



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Polo Liceale Statale "Saffo"

Via Silvio Pellico - 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) – Tel. 085 8944094
e-mail: tepc030005@istruzione.it PEC: tepc030005@pec.istruzione.it
COD. MECC. TEPC030005 - C.F. 91003870671 sito web: www.liceosaffo.edu.it

Roseto degli Abruzzi 17.03.2022

Agli Atti
All'Albo on line dell'Istituto
Al sito web dell'Istituto – Amm. Trasparente

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tramite Trattativa Diretta con più operatori economici per il potenziamento della rete scolastica cablata e wireless, per un importo contrattuale massimo di € 37.438,03 IVA esclusa, pari a € 45.674,40 IVA compresa.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”.

Avviso pubblico MI prot. n. 20480 del 20.07.2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Codice identificativo progetto: 13.1.1A-FESRPON-AB-2021-38

CUP: B99J21008170006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

- VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO l'Avviso del MI prot. n. 20480 del 20.07.2021 per la “realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole”;
- VISTA la Delibera del Collegio dei Docenti n. 11/202 del 28.10.2021, con la quale è stata approvata l'adesione generale della scuola alle azioni del programma PON;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 12/219 del 29.10.2021, con la quale è stata approvata l'adesione generale della scuola alle azioni del programma PON;
- VISTA la candidatura n.1056808 presentata dal Polo Liceale Statale Saffo di Roseto degli Abruzzi relativamente all'avviso pubblico del MI prot. n. 20480 del 20.07.2021;
- VISTO il PTOF dell'Istituto relativo al triennio 2019-2022, aggiornato ed approvato per l'anno scolastico 2021-2022 con la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 5/219 del 29.10.2021;
- VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 8000 del 19.10.2021 del finanziamento di € 53.734,56;
- VISTO il Programma annuale 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 221/2 del 14.02.2022, che prevede l'acquisizione del finanziamento relativo al progetto PON 2014-2020 “Avviso pubblico MI prot. n. 20480 del 20.07.2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole”;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 221/7 del 14.02.2022 con la quale sono stati approvati i “Criteri e limiti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (art. 45, comma 2, lettera a, decreto 28.08.2018 n. 129)”;
- VISTA la nota MI prot. n. AOODGEFID/40055 del 14.10.2021 di autorizzazione della proposta progettuale presentata da questo Istituto nell'ambito della programmazione di cui sopra per un importo complessivo di € 53.734,56;
- VISTE le Linee guida e le norme di riferimento per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 1498 del 09.02.2018 “Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis, in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro, l'articolo 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

- di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) e l'articolo 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO l'art. 32, comma 1, del decreto lgs n. 50/2016, secondo cui: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- VISTA la legge 14 giugno 2019 n° 55 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;
- TENUTO CONTO di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 221/7 del 14.02.2022, con la quale è stato previsto che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa, avviene mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2018 n.50 e dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. 31 maggio 2021 n. 77
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- VISTO il D.lgs n. 82 del 2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- VISTO il D.lgs n. 179/2016 (Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale);
- DATO ATTO della necessità di potenziare ed adeguare la rete dell'Istituto mediante l'acquisto e l'installazione delle attrezzature e la realizzazione degli impianti previsti nel progetto con le caratteristiche indicate nel progetto acquisito al prot. n. 3454 del 28.02.2022;
- VISTO l'incarico al progettista prot. n. 3086 del 18.02.2022;



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

- VISTO il progetto acquisito al prot. n. 3454 del 28.02.2022 nel quale sono specificate le attrezzature e gli apparati da acquistare e installare, gli impianti da realizzare e le rispettive caratteristiche tecniche;
- RILEVATA la presenza della Convenzione Reti Locali 7 tra Consip e Vodafone Italia spa, lotto 3;
- VISTO il proprio provvedimento prot. n. 4362 del 17.03.2022 nel quale si dà atto della non idoneità della Convenzione Reti Locali 7 tra Consip e Vodafone Italia spa, lotto 3, unica convenzione attiva per la realizzazione delle reti, a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per l'adeguamento e potenziamento della rete scolastica.
- CONSIDERATO il termine ultimo del 31 marzo previsto dalla lettera di autorizzazione per perfezionare l'ordine o il contratto, e tenuto conto della impossibilità di procedere nei mesi da novembre a gennaio per le numerose incombenze derivanti dall'emergenza sanitaria, con l'incremento esponenziale dei contagi, e la necessità di procedere con celerità per non perdere l'opportunità di potenziamento della rete.
- RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura stante l'imminente scadenza del termine per il perfezionamento degli ordini, fissato nella lettera di autorizzazione del finanziamento al 31 marzo 2022;
- RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 come definito con delibera n. 221/7 del 14/02/2022;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante trattativa diretta;
- VISTO l'art. 31 comma 1, del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che: "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'art. 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico di procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'art. 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato";
- VISTE le linee guida ANAC N. 3 recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 le quali hanno inter alia previsto che "il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti, con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche", definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti dal RUP;
- VISTA la propria determina prot. 1087 del 18.01.2022 con la quale il D.S. assume l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento;



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

RITENUTO	che il Prof. Achille Volpini, D.S. del Polo Liceale Statale Saffo, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, commi 1, del D. LGS. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione; commi 41, della L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitti di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva presunta ammonta come da progetto a € 45.674,40 iva inclusa per l'ampliamento e il potenziamento della rete scolastica cablata e wireless;
CONSIDERATO	che l'indagine conoscitiva relativa al servizio /fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare le Ditte: Elettroinformatica srl, Dataone srl e Autelcom spa;
TENUTO CONTO	che i suddetti operatori economici non costituiscono né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato;
VISTA	la normativa vigente, in virtù della quale l'Istituzione scolastica è tenuta ad acquisire il CIG;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il CIG. SIMOG;
CONSIDERATO	che gli importi del presente provvedimento di euro 37.438,03 IVA esclusa, pari a euro 45.674,40 IVA compresa, trovano copertura nel P.A. per l'anno 2022;
CONSIDERATO	che nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 per il servizio in oggetto, e dell'art. 55 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021
NELL'OSSERVANZA	delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione".

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di autorizzare l'avvio della procedura per l'acquisizione delle forniture previste dal progetto richiamato in premessa e precisamente l'ampliamento e il potenziamento della rete scolastica cablata e wireless con le caratteristiche indicate nel progetto, tramite Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), agli operatori economici che offrono il tipo di servizio e fornitura richiesto, come da capitolato al progetto;
- il criterio di scelta sarà quello del prezzo più basso, ai sensi dell'ex art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 come modificato e integrato dalla legge n° 55 del 14 giugno 2019 e del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015. Il corrispettivo risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci del capitolato;
- di inserire come importo massimo per l'aggiudicazione euro 37.438,03 IVA esclusa, pari a euro 45.674,40 IVA compresa, per l'ampliamento e il potenziamento della rete scolastica cablata e wireless con le caratteristiche indicate nel progetto;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A03-32: Avviso 20480 del 20.07.2021 – RETI LOCALI cablate e wireless, Codice identificativo progetto: 13.1.1A-FESRPN-AB-2021-38" per complessivi euro 45.674,40 IVA compresa;
- di richiedere la garanzia definitiva del 10% della fornitura a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Istituto;
- di indicare il CIG n. Z4135A19E5 relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di precisare che:
 - ✓ il RUP, di cui all'art. 31, d. lgs. 50/2016, e all'art. 5 della l. n. 241/90, è il D.S. PROF. ACHILLE



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

- VOLPINI, incarico già assunto con propria determina prot. n. 1087 del 18/01/2022;
- ✓ la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 - ✓ di nominare il D.S. prof. Achille Volpini quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D. M. 49/2018;
 - ✓ di assegnare il presente provvedimento alla D.S.G.A. della scuola, Sig.ra Angela Elisa Di Domenico per la regolare esecuzione e quale responsabile della procedura amministrativa;
 - ✓ che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo on line e nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web dell'Istituto ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL D.S.G.A
Dott.ssa Angela Di Domenico

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Achille Volpini

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, co. 2 del D.Lgs. n.39/93)